

Regolamento privacy e utilizzo dei sistemi informatici di MISTER Smart Innovation s.c.r.l.

Regole di comportamento riguardo il
trattamento dei dati personali e aziendali e
l'utilizzo di strumenti e sistemi informatici



I. INTRODUZIONE

1. PREMESSA

Obiettivo del Regolamento, che si inserisce nel contesto della privacy policy adottata dal laboratorio MISTER, è di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati e delle informazioni a tutela della dignità delle persone fisiche, delle libertà fondamentali e del valore del capitale intellettuale della società. Le risorse informatiche e telematiche messe a disposizione da MISTER costituiscono uno dei suoi punti di forza, ma nello stesso tempo, possono essere fonte di rischio per la sicurezza delle informazioni trattate e per l'immagine della società MISTER stessa. Per questo motivo il loro utilizzo deve sempre ispirarsi a criteri di liceità, correttezza e trasparenza.

L'individuazione di regole precise e chiare per l'utilizzo degli strumenti e dei sistemi informatici e il trattamento dei dati personali e aziendali di MISTER rappresenta un passaggio obbligato per assicurare una ottimale gestione delle funzioni della società, sia per le attività svolte in qualità di laboratorio di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, sia per quelle attinenti il suo ruolo di soggetto gestore del Tecnopolo Bologna CNR, sia per qualunque attività dalla stessa svolta in ottemperanza alla propria mission statutaria.

Sono questi gli elementi che, nel contesto della disciplina in materia di privacy, hanno determinato MISTER ad elaborare e adottare il presente Regolamento.

2. TUTELA DEL LAVORATORE

Il luogo di lavoro è una formazione sociale rispetto alla quale va assicurata la tutela dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità di ciascuno in modo da garantire, in una cornice di reciproci diritti e doveri, l'esplicazione della personalità del lavoratore e una ragionevole protezione della sua sfera di riservatezza nelle relazioni personali e professionali.

3. SCOPO, CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

Lo scopo del presente Regolamento è quello di definire un insieme di norme comportamentali a cui tutti i dipendenti, i collaboratori, le eventuali terze parti e - in generale - gli utenti interni ed esterni che operano per MISTER devono uniformarsi nell'ambito delle attività che implicano un trattamento di dati ed informazioni. In caso di Accordo individuale di lavoro agile (smart working) stipulato tra l'Azienda e singoli dipendenti, il presente Regolamento deve considerarsi parte integrante dell'accordo per tutto quanto non disciplinato direttamente dall'accordo stesso in via speciale.

Il presente Regolamento è realizzato in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, dal Regolamento Europeo n. 2016/679 – General Data Protection Regulation (da ora "GDPR") e dai Provvedimenti del Garante.

Il presente Regolamento è destinato ai seguenti utenti (da ora "Utenti"):

Utenti interni:

- componenti degli Organi statuari

- dipendenti
- collaboratori coordinati e continuativi
- personale presente in MISTER a fronte di eventuali accordi di distacco
- consulenti e collaboratori occasionali

Utenti esterni:

- collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni, servizi o lavori che realizzano opere in favore di MISTER
- collaboratori a qualsiasi titolo di imprese clienti di MISTER
- personale di altre entità presenti in MISTER in forza di convenzioni o accordi
- contatti, visitatori e ospiti di vario genere

II. DEFINIZIONI

1. Sono di seguito riportate le principali definizioni privacy tratte dal GDPR.

Dato personale: qualsiasi informazione che identifica o rende identificabile una persona fisica e che può fornire dettagli sulle sue caratteristiche fisiche, fisiologiche, genetiche o psichiche, sulle sue abitudini, sul suo stile di vita, sulle sue relazioni personali, sul suo stato di salute o sulla sua situazione economica.

Dati identificativi: dati personali che permettono l'identificazione diretta di una persona fisica.

Dati sensibili: dati personali idonei a rivelare lo stato di salute (attinenti alla salute fisica o mentale, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria) e la vita sessuale, l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale di una persona fisica.

Dati genetici: dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla sua fisiologia o salute.

Dati biometrici: dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica e che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.

Dati giudiziari: dati idonei a rilevare informazioni riguardo provvedimenti in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Trattamento di dati personali: qualsiasi operazione compiuta con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicata a dati personali, o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Profilazione: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali che consiste nell'utilizzo di tali dati per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.

Pseudonimizzazione: trattamento dei dati personali effettuato in modo tale che tali dati non possano più essere attribuibili ad un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che i dati personali non siano attribuibili a una persona fisica identificata o identificabile.

Comunicazione di dati personali: dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in base ad una precisa finalità ed una modalità certa e sicura di trattamento, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Diffusione di dati personali: dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

Violazione di dati personali: violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Titolare del trattamento: organizzazione nel suo complesso, nella persona del suo Legale Rappresentante che esercita un potere decisionale del tutto autonomo sulle finalità e sulle modalità del trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Contitolare del trattamento: Titolare del trattamento che determina congiuntamente ad altro Titolare le finalità e i mezzi del trattamento in modo trasparente e mediante un accordo interno, le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal GDPR.

Responsabile del trattamento (interno o esterno): persona fisica o giuridica, autorità pubblica, servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate affinché il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato.

Sub - responsabile del trattamento: persona fisica o giuridica, autorità pubblica, servizio o altro organismo alla quale un Responsabile del trattamento ricorre per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare.

Incaricato/autorizzato del trattamento: persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dati, sulla base dei regolamenti adottati dal Titolare e delle istruzioni impartite dal Responsabile del trattamento.

Interessato: persona fisica cui si riferiscono i dati personali trattati.

Addetti alla sicurezza informatica (SI): Amministratore di sistema e persone fisiche nominate dal Titolare e preposte alla gestione e sicurezza dei sistemi informativi attraverso l'applicazione delle misure necessarie al mantenimento della riservatezza, disponibilità e

integrità del dato personale trattato nei sistemi informativi.

Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO): persona fisica nominata dal Titolare che, ai sensi degli artt. 37 - 39 del succitato GDPR, operando in modo indipendente rispetto all'organizzazione, consiglia il Titolare riguardo obblighi, requisiti ed evoluzione normativa, realizza verifiche interne sulla corretta applicazione delle disposizioni normative e del sistema di gestione privacy definite dal Titolare, assiste il Titolare sulla valutazione di impatto privacy e sull'analisi del rischio e rappresenta il punto di contatto per interessati e Garante Privacy.

2. Sono di seguito riportate alcune altre definizioni utili alla corretta gestione dei processi di trattamento dei dati personali.

Badge: tesserino con chip elettronico di riconoscimento.

Strumenti informatici: Hardware quali stampanti, laptop, computer da tavolo, telefoni fissi, smartphone, tablet, e - book reader, telecamere IP, e, in generale, qualsiasi dispositivo in grado di connettersi a una rete IP.

Cloud: modello di conservazione dati su computer in rete dove i dati stessi sono memorizzati su molteplici server virtuali generalmente ospitati presso strutture di terze parti o su server dedicati.

III. MODELLO ORGANIZZATIVO

1. CLASSIFICAZIONE DELLE INFORMAZIONI IN MISTER

MISTER classifica il proprio patrimonio informativo (costituito da tutti i dati e le informazioni trattati nei diversi processi, tra i quali anche i dati personali) secondo i seguenti criteri:

Dati e informazioni pubbliche: sono le informazioni liberamente trattabili da Utenti attraverso i mezzi di comunicazione messi a disposizione da MISTER (sito internet, pubblicazioni, comunicati, ecc.). Queste informazioni non richiedono da parte dell'Utente particolari attenzioni di riservatezza. La divulgazione di tali informazioni non presenta implicazioni per MISTER in quanto si tratta di informazioni pubbliche che possono essere diffuse.

Dati e informazioni interne: sono le informazioni che possono essere trattate dagli Utenti esclusivamente all'interno dei processi e del contesto organizzativo di MISTER attraverso i canali istituzionali messi a disposizione da MISTER (e-mail, intranet, sito internet, aree di scambio su server e computer, ecc.). Queste informazioni richiedono da parte dell'Utente un' particolare attenzione nel trattamento, in quanto la loro divulgazione rappresenta una violazione dei vincoli di riservatezza ai quali è legato ogni Utente con un possibile impatto legale (per esempio, violazione della privacy), a meno di essere rielaborate in modo da essere declassate a livello pubblico.

Dati e informazioni riservate: sono le informazioni che possono essere trattate da gruppi di Utenti autorizzati in virtù del ruolo e di una precisa finalità di trattamento individuata dal Titolare o dal Responsabile del trattamento. Tali informazioni devono essere comunicate solo ad Utenti legittimati, valutando lo strumento di comunicazione più appropriato messo a disposizione da MISTER in quanto la loro diffusione può avere un rilevante impatto legale (per esempio, violazione della privacy), d'immagine e di competitività

per MISTER.

Dati e informazioni strettamente riservate: sono le informazioni che possono essere trattate esclusivamente da determinati Utenti in base al ruolo ed alle responsabilità ricoperte in MISTER. La divulgazione di tali informazioni può produrre gravi danni legali (per esempio, violazione della privacy), di immagine e di competitività per MISTER.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO DI RESPONSABILITÀ PRIVACY

Nell'ambito della conformità al GDPR e sulla base del proprio organigramma, MISTER ha definito e formalizzato un Modello Organizzativo di responsabilità privacy finalizzato al corretto trattamento dei dati personali. Il modello è allegato al presente Regolamento e ne costituisce parte integrante (Allegato 1). Al di là del Modello Organizzativo relativo alle responsabilità privacy di cui sopra, tutti coloro che siano a capo di un progetto che contempla il trattamento di dati personali sono tenuti ad adottare una policy *ad hoc* configurata sulle specifiche esigenze del caso (c.d. Privacy by Design).

Considerato quanto disposto dall'art. 37 del GDPR, il numero delle risorse umane della società, la tipologia e l'entità dei dati trattati, MISTER non provvede al momento alla designazione del responsabile della protezione dei dati non ricorrendone i presupposti necessari.

IV. POLICY DI COMPORTAMENTO

1. PRINCIPI GENERALI DEL TRATTAMENTO

Trattare un dato personale rappresenta qualunque operazione o complesso di operazioni realizzate su un dato personale ed effettuate anche senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il trattamento di un dato personale, per essere lecito, corretto e trasparente, deve sempre avvenire secondo alcuni principi generali privacy che possono essere considerati vincoli inscindibili al trattamento dei dati personali. È importante chiedersi sempre se questi vincoli siano rispettati e solo ad una risposta sempre positiva possiamo avere la certezza che la privacy di una persona sia rispettata. In particolare, quando avviene un trattamento di dati personali devono sempre essere rispettati i seguenti principi generali:

- **Il rispetto della dignità dell'interessato**, cioè della persona fisica di cui si stanno trattando i dati personali.
- **Il rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza:** i dati personali devono essere trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, in maniera da garantire un'adeguata sicurezza, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentali. Quanto alla trasparenza, tutte le informazioni destinate al pubblico o all'interessato devono essere concise, facilmente accessibili e di facile comprensione; il linguaggio utilizzato deve essere semplice e chiaro.
- **Il rispetto del principio di limitazione della finalità:** gli scopi del trattamento devono essere determinati, espliciti e legittimi, e successivamente trattati in un modo che non sia incompatibile con tali scopi (salvi gli ulteriori trattamenti per finalità di archiviazione nel pubblico interesse o per finalità di ricerca scientifica o storica, o per fini statistici).
- **Il rispetto del principio di minimizzazione dei dati:** i dati raccolti devono essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Nello specifico, i sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati riducendo al minimo l'uso di dati personali, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possano essere realizzate mediante dati anonimi o altre opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità ('principi o di necessità').

- **Il rispetto del principio di esattezza:** i dati trattati devono essere esatti e, se necessario, aggiornati, pertanto devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati.
- **Il rispetto del principio di limitazione della conservazione:** i dati trattati devono essere conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo non superiore a quello necessario al conseguimento degli scopi per cui sono raccolti e trattati (salvo specifici obblighi di legge, trattamenti di archiviazione nel pubblico interesse o per finalità di ricerca scientifica o storica, o per fini statistici).
- **Il rispetto del principio di integrità e riservatezza** i dati devono essere trattati in modo da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti dalla perdita, dalla distruzione e dal danno accidentale.

2. GESTIONE DEI LOCALI E DELLE RISORSE FISICHE

Tutti i locali e tutte le risorse fisiche di MISTER devono essere utilizzati e custoditi con la massima diligenza al fine di garantire un'efficiente conduzione dell'attività lavorativa ed un adeguato livello di sicurezza delle informazioni, attenendosi al presente Regolamento per garantire la sicurezza fisica di aree ed asset di MISTER.

3. ACCESSO AGLI UFFICI ED AREE PROTETTE

Sede e uffici. L'accesso agli uffici, alle aree protette, alle aree riservate ed agli archivi cartacei, è permesso agli Utenti autorizzati muniti di badge personale, in base a precise e motivate esigenze lavorative.

I visitatori e gli ospiti di vario genere potranno avere accesso alle suddette aree di MISTER esclusivamente previa registrazione alla portineria dell'Area della ricerca di Bologna – Via Gobetti 101, esibendo il pass temporaneo di riconoscimento ricevuto all'atto di registrazione e accompagnati da un Utente.

4. GESTIONE E CUSTODIA DEL BADGE

Il badge personale per i dipendenti, collaboratori ed ospiti, viene rilasciato dall'Ufficio Amministrazione di MISTER, previa conclusione dell'iter di immissione dati su un software dedicato fornito dal CNR ed installato su un PC dedicato in Amministrazione MISTER (accesso tramite password riservata). Viene successivamente stampato presso la portineria CNR presente nell'Area della Ricerca di Bologna su un PC dedicato, ed accessibile solo al personale autorizzato (accesso tramite password riservata).

I tempi tecnici di predisposizione del badge sono mediamente di 1 giorno lavorativo.

Il badge è considerato un oggetto strettamente personale, è nominativo e riporta un numero identificativo progressivo; dovrà quindi essere custodito adeguatamente e non potrà essere ceduto neppure temporaneamente.

In caso di uso non autorizzato, il badge verrà immediatamente ritirato dal personale di sorveglianza.

Gli Utenti dovranno prontamente comunicare lo smarrimento del badge all'Ufficio Amministrazione di MISTER, che provvederà alla sua disattivazione e alla emissione di un nuovo badge nominativo con nuova numerazione.

Al termine del rapporto con MISTER, il badge dovrà essere restituito all'Ufficio Amministrazione di MISTER che provvede alla

disattivazione.

5. RIPRESE VIDEO - AUDIO - FOTOGRAFICHE ALL'INTERNO DI MISTER

Qualsiasi ripresa video - audio - fotografica deve essere realizzata rispettando i diritti delle singole persone coinvolte.

Utenti interni: per ragioni connesse alla propria attività lavorativa le riprese video - audio - fotografiche devono essere autorizzate dalla Direzione o dal Responsabile Scientifico. Tali riprese possono essere utilizzate esclusivamente per finalità lavorative e non possono essere divulgate al di fuori del contesto istituzionale in cui sono state realizzate.

Al di fuori di questa casistica è vietato effettuare riprese video - audio - fotografiche in qualunque area di MISTER, salvo preventiva e formale autorizzazione da parte della Direzione.

Gli Utenti interni potranno essere fotografati e/o ripresi in occasione di eventi, seminari e momenti di formazione. In questi casi, le immagini e le riprese potranno essere utilizzate per scopi e comunicazioni istituzionali.

Utenti esterni: è vietato effettuare riprese video - audio - fotografiche in qualunque area di MISTER. Eventuali eccezioni devono essere autorizzate dalla Direzione. L'Utente interno referente della visita è tenuto a far rispettare queste prescrizioni.

6. POSTAZIONI DI LAVORO

L'utilizzo della postazione di lavoro e il conseguente accesso ai documenti, atti e archivi è consentito nei limiti della propria funzione e dei propri incarichi.

Scrivania pulita. La propria scrivania deve essere mantenuta in ordine, verificando di non lasciare documenti e atti riservati senza un proprio controllo all'accesso di terzi, in momenti di pausa, terminata la giornata di lavoro e/o in periodi di assenza.

7. MISURE FISICHE DI CUSTODIA DI DOCUMENTI E ATTI CARTACEI

I dati cartacei ed i supporti cartacei necessari per lo svolgimento delle mansioni lavorative devono essere custoditi in armadi o cassettiere del contesto organizzativo in cui si opera. Tutti gli archivi sono ad accesso limitato, per cui è possibile accedervi nei limiti della necessità per prelevare e riporre i documenti necessari per lo svolgimento delle mansioni lavorative. I documenti dovranno essere riposti correttamente durante i periodi di temporanea assenza ed al termine dell'attività lavorativa negli appositi archivi.

Gli archivi di documenti e atti contenenti dati sensibili dovranno essere custoditi in armadi chiusi a chiave.

Si raccomanda di non lasciare documenti incustoditi presso i **dispositivi di stampa**.

8. GESTIONE DEI DATI PERSONALI E AZIENDALI

Ogni Utente è responsabile dei dati e delle informazioni delle quali entra in possesso per lo svolgimento della sua attività lavorativa.



Deve quindi trattare i dati e le informazioni adottando ogni idonea misura di sicurezza al fine di tutelarne la riservatezza, la sicurezza, l'integrità ed il corretto utilizzo.

I dati e le informazioni potranno essere comunicati a terze parti esclusivamente nell'ambito della propria funzione e secondo le finalità connesse alla propria attività lavorativa.

È vietata la comunicazione di dati e informazioni verso terzi che possano arrecare danno all'immagine, alla reputazione, alla produttività, alla proprietà intellettuale e del *know-how* ed alla redditività aziendale o che possano violare i vincoli contrattuali e di legge connessi al rapporto di lavoro.

È assolutamente vietata la divulgazione a terzi di informazioni riservate, confidenziali o comunque di proprietà del Titolare. In caso di violazione, il Titolare si riserva di avviare i relativi provvedimenti disciplinari, nonché le azioni civili e penali consentite.

Si ricorda, inoltre, che la diffusione illecita di dati e informazioni potrebbe configurare, oltre alla violazione del presente Regolamento, la violazione di norme con conseguenze sia civili che penali a carico del responsabile dell'illecita diffusione, nonché come violazione della normativa che regola il rapporto di lavoro.

9. STRUMENTI INFORMATICI

L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione è di carattere professionale. In deroga a tale principio MISTER autorizza un moderato e ragionevole utilizzo privato. Tale utilizzo deve essere limitato ed ispirato a criteri generali di buon senso, di rispetto dei colleghi, della dirigenza e della società e non dovrà ostacolare l'utilizzo professionale. Lo spazio dello strumento affidato, utilizzato a fini "privati" (ad esempio dislocazione di file dati, foto o filmati), dovrà perciò essere limitato e non dovrà precludere e limitare in alcun modo quello dedicato all'utilizzo professionale.

Le impostazioni degli strumenti informatici e dei relativi software sono concordate dall'utente insieme al Responsabile scientifico e agli addetti alla Sicurezza Informatica (di seguito SI) sulla base di criteri e profili decisi dall'Azienda in funzione della qualifica del dipendente, delle mansioni a cui questo è adibito, nonché dalle decisioni e della politica di utilizzo di tali strumenti stabilita dall'Azienda stessa.

Il dipendente non può modificare autonomamente tali impostazioni senza previa autorizzazione del Responsabile Scientifico e del personale della SI, eventuali modifiche hardware possono essere effettuate solo dal personale della SI.

Solo il personale incaricato, addetto alla SI, è autorizzato a compiere interventi nel sistema informatico aziendale diretti a garantire la sicurezza e la salvaguardia del sistema stesso, nonché per ulteriori motivi tecnici e/o manutentivi (ad es. aggiornamento, sostituzione, manutenzione hardware etc.).

Si evidenzia inoltre che le violazioni della normativa a tutela dei diritti d'autore sul software, che impone la presenza nel sistema di software regolarmente licenziato, o comunque libero e quindi non protetto dal diritto d'autore, vengono sanzionate penalmente. Non è consentita l'attivazione della password all'accensione del PC (BIOS), senza preventiva autorizzazione da parte degli addetti SI.

Tutti gli strumenti dovranno essere bloccati e protetti da password, se lasciati incustoditi.

MISTER mette a disposizione degli Utenti diversi tipi di reti:

- a. **Untrusted**, riservata ai dispositivi informatici privati o a quelli di MISTER non gestiti centralmente;
- b. **DMZ**, riservata ai server gestiti centralmente che devono offrire servizi all'esterno.

Gli Amministratori di Sistema (SI) sono gli unici ad avere accesso ai sistemi informatici gestiti collegati alle reti DMZ con privilegi di Amministratore o "root", sia locale che di rete.

MISTER, inoltre, in qualità di laboratorio del Tecnopolo Bologna CNR operante all'interno dell'Area della ricerca CNR utilizza una rete denominata comunemente "Rete GARR" predisposta dal CNR. L'utilizzo dei dispositivi informatici è soggetto al rispetto delle Acceptable Use Policy della rete GARR disponibili al seguente link : <https://www.garr.it/it/regole-di-utilizzo-della-rete-aup>.

10. CUSTODIA DEGLI STRUMENTI INFORMATICI

Gli strumenti informatici di proprietà di MISTER devono essere custoditi dall'Utente con cura e diligenza prevenendo possibili danneggiamenti che ne compromettano il corretto funzionamento ed evitando di lasciarli incustoditi.

Particolare attenzione deve essere prestata alla duplicazione dei dati: è infatti assolutamente da evitare un'archiviazione ridondante. Ogni utente deve prestare la massima attenzione ai supporti di origine esterna, avvertendo immediatamente il personale del SI nel caso in cui siano rilevati virus. Il PC deve essere spento ogni sera prima di lasciare gli uffici, in caso di assenze prolungate dall'ufficio o in caso di suo inutilizzo.

L'utente è tenuto a scollegarsi dal sistema ogni qualvolta sia costretto ad assentarsi dal locale nel quale è ubicata la stazione di lavoro o nel caso ritenga di non essere in grado di presidiare l'accesso alla medesima (es. blocco del PC con CTRL+ALT+CANC-DISCONNETTI, screen-saver con password, ecc.) al fine di evitare che persone estranee effettuino accessi non permessi.

Ai PC portatili si applicano le regole di utilizzo previste per i Pc fissi connessi in rete, con particolare attenzione ai seguenti punti:

- conservare lo strumento in un luogo sicuro alla fine della giornata lavorativa;
- non lasciare mai incustodito il PC in caso di utilizzo in ambito esterno all'azienda;
- essere sempre ben consapevole delle informazioni archiviate sul portatile il quale è maggiormente soggetto a furto e smarrimento rispetto alla postazione fissa;
- operare sempre nella massima riservatezza quando si utilizza il PC portatile in pubblico.

In caso di furto o danneggiamento di beni, l'Utente dovrà informare immediatamente l'Ufficio Amministrazione di MISTER che si occuperà di presentare formale denuncia alle autorità di pubblica sicurezza e di procedere per l'attivazione degli atti formali di scarico e di attivazione delle coperture assicurative.

11. GESTIONE DELLE CREDENZIALI DI ACCESSO E DELLE PASSWORD

Le credenziali di autenticazione per l'accesso ai servizi e ai programmi vengono assegnate dall'Amministratore di Sistema (SI), esse sono modificabili dall'Utente e consistono in un codice per l'identificazione dell'Utente (username), associato ad una parola chiave (password) riservata che dovrà venir custodita dall' Utente con la massima diligenza e non divulgata. Ogni Utente è responsabile della sicurezza e di qualunque operazione effettuata utilizzando le proprie credenziali.

Una copia di ogni aggiornamento delle password deve essere consegnata in busta chiusa controfirmata alla direzione che provvederà alla custodia.

Ogni utente deve tenere comportamenti tali da ridurre il rischio di attacchi al sistema informatico aziendale mediante virus o mediante ogni altro software aggressivo. Ad esempio: non aprire mail e/o relativi allegati sospetti, non navigare su siti non professionali ecc. Ogni utente è tenuto a controllare la presenza ed il regolare funzionamento del software antivirus. Nel caso in cui il software antivirus rilevi la presenza di un virus che non è riuscito a ripulire, l'utente dovrà immediatamente sospendere ogni elaborazione in corso, disconnettersi dalla rete e segnalare l'accaduto alla SI.

12. GESTIONE E PROTEZIONE DEL SOFTWARE E DEI DATI

L'accesso ai dati è consentito nei limiti della propria funzione organizzativa e della propria attività lavorativa.

L'azienda ha adottato un cloud basato su piattaforma Microsoft 365 all'interno del quale vengono caricati tutti i dati relativi all'attività lavorativa. Ciascun dipendente ha un proprio spazio Documenti sincronizzato in cloud denominato OneDrive (pari ad 1 TB per utente) e partecipa ai vari team di progetto individuati da siti Sharepoint. Entrambi i tipi di spazio sono aree di allocazione e condivisione di informazioni strettamente professionali e non possono in alcun modo essere utilizzate per scopi diversi da quello lavorativo. Pertanto, qualunque file che non sia inerente all'attività lavorativa non può esservi dislocato, nemmeno per brevi periodi. Il cloud è soggetto a regolari attività di controllo, amministrazione e manutenzione da parte del personale incaricato.

L'insieme dei siti Sharepoint ha una capienza complessiva pari a 1 TB. Essi vanno quindi popolati con file di dimensioni modeste. Per quanto riguarda i file di grandi dimensioni la soluzione dell'OneDrive personale è preferibile e vivamente consigliata. Inoltre, la cancellazione di siti Sharepoint avviene solo da parte della SI.

Si ricorda che i dischi o altre unità di memorizzazione locali non sono soggette a salvataggio da parte del personale incaricato e pertanto lo spazio non condiviso su OneDrive deve essere utilizzato come spazio di archiviazione di documenti di lavoro ad uso personale. La responsabilità del salvataggio dei dati su dischi fisici non sincronizzati in cloud è pertanto a carico del singolo Utente.

Il personale SI incaricato può in qualunque momento procedere alla rimozione di ogni file o applicazione che reputerà pericolosa per la sicurezza sia sugli strumenti informatici degli Utenti, sia su cloud: di tale intervento ne è informato l'Utente.

Il **backup** dei principali server di rete viene effettuato dalla SI. Gli Utenti che trattengono dati di MISTER in aree per cui non è previsto backup sono responsabili del salvataggio degli stessi e di eventuali danni a MISTER o a terzi anche di natura civilistica causati dalla loro perdita o sottrazione.

Fermi restando i vincoli esistenti a tutela della privacy per il proprio personale, gli Utenti devono essere consapevoli che i dati da loro

trattati su strumenti informatici e cloud di MISTER sono di proprietà di MISTER e sotto la responsabilità della stessa. Proprio per garantire la sicurezza e l'integrità delle informazioni presenti sui sistemi informatici di MISTER, non è possibile garantire in maniera assoluta, in caso di controlli, la segretezza delle informazioni.

È vietato il salvataggio di dati e informazioni di carattere aziendale in sistemi esterni non autorizzati dagli addetti SI.

13. GESTIONE DELLA POSTA ELETTRONICA, DELLA MESSAGGISTICA ISTANTANEA E DELLE RIUNIONI TELEMATICHE

Il client di posta da utilizzare è Outlook mentre le riunioni da remoto e le chat aziendali avvengono tramite Teams.

La casella di posta elettronica assegnata all'utente è uno strumento di lavoro finalizzato allo scambio di informazioni **ESCLUSIVAMENTE** nell'ambito dell'attività lavorativa.

Poiché le caselle sul dominio "laboratoriomister.it" sono di proprietà dell'Azienda, che ne concede l'uso ai dipendenti e utenti autorizzati, secondo le norme indicate nel presente regolamento, gli assegnatari sono responsabili del corretto utilizzo delle stesse. Le comunicazioni via posta elettronica devono avere un contenuto espresso in maniera professionale e corretta, nel rispetto della normativa vigente.

I messaggi di posta elettronica devono contenere un avvertimento ai destinatari del seguente tenore letterale: "The content of this email is confidential and intended for the recipient specified in message only. It is strictly forbidden to share any part of this message with any third party, without a written consent of the sender. If you received this message by mistake, please reply to this message and follow with its deletion, so that we can ensure such a mistake does not occur in the future".

Nel caso di assenza dal lavoro prolungata e programmata, il dipendente deve attivare il sistema di risposta automatica ai messaggi di posta elettronica ricevuti, indicando nel messaggio di accompagnamento ogni riferimento utile per contattare l'azienda.

Nei casi di assenza non programmata o impossibilità temporanea o protratta nel tempo, se non è possibile attivare la procedura sopra citata, per garantire l'ordinaria operatività aziendale, il dipendente deve delegare ad un collega a sua scelta ("fiduciario") il compito di verificare il contenuto di messaggi e di inoltrare alla direzione quelli ritenuti rilevanti per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Qualora il dipendente non abbia delegato un collega (fiduciario), la Direzione può richiedere alla SI di accedere alla casella di posta elettronica del dipendente assente, in modo da prendere visione dei messaggi di posta. In questo caso la Direzione deve informare il dipendente.

La stessa procedura deve essere attuata qualora per garantire l'ordinaria operatività aziendale sia necessario accedere a informazioni o documenti di lavoro presenti sul PC del dipendente assente.

Nel caso di mittenti sconosciuti o messaggi insoliti, per non correre il rischio di essere infettati da virus, occorrerà cancellare i messaggi senza aprirli. Analogamente messaggi provenienti da mittenti conosciuti che contengano allegati sospetti non devono essere aperti.

Per quanto riguarda la messaggistica istantanea e le riunioni su piattaforma Teams non è possibile modificare e/o eliminare le chat ed i messaggi scambiati al fine di evitare perdite di dati. La manutenzione delle chat obsolete è a carico del personale della SI.

Gli Utenti dell'e-mail e delle chat MISTER sono responsabili dell'utilizzo delle stesse e devono mantenere un comportamento corretto

e improntato al rispetto dei colleghi, della dirigenza, della società e dei suoi valori. In particolare, gli Utenti devono seguire le seguenti disposizioni:

- non utilizzare l'account aziendale per comunicazioni personali
- non inviare né conservare messaggi e/o allegati dal contenuto offensivo, molesto, volgare, blasfemo, xenofobo, sessista, omofobo, razziale, pornografico o comunque inappropriato o illegale;
- prestare la massima attenzione nell'inoltro di messaggi riportanti contenuti di precedenti comunicazioni;
- prestare la massima attenzione ad e-mail sospette, avvisando l'SI in caso di dubbi sulla provenienza/contenuto delle stesse;

L'iscrizione a "mailing list" esterne è concessa solo per motivi professionali. Prima di iscriversi occorre verificare in anticipo se il sito è affidabile.

È invece vietato l'utilizzo dell'indirizzo mail aziendale per l'iscrizione a qualsiasi servizio on line (social network, gruppi di discussione, servizi telefonici, bancari, assicurativi di tipo personale etc.) che non sia strettamente correlato alla propria attività lavorativa.

La **Posta Elettronica Certificata (PEC)** può essere utilizzata dagli Incaricati solamente per motivi professionali.

14. UTILIZZO DELLA NAVIGAZIONE INTERNET

L'accesso a Internet è fornito principalmente per scopi professionali, per accedere a informazioni e contenuti necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa. Essendo uno strumento di lavoro, gli Utenti cui si attribuisce l'accesso, sono responsabili del suo corretto utilizzo. MISTER ne autorizza un moderato e ragionevole utilizzo privato, limitato ed ispirato a criteri di buon senso e correttezza senza ostacoli all'attività professionale. Gli Utenti devono seguire le seguenti regole di navigazione:

- a. è tassativamente vietato scaricare materiale e programmi in violazione della legislazione sui diritti di autore, che siano essi appartenenti a persone o aziende, coperti da copyright, brevetto o proprietà intellettuale, ivi compresa l'installazione o la distribuzione di software che non sia specificatamente licenziato per essere utilizzato all'interno di MISTER;
- b. è tassativamente vietato navigare siti e scaricare materiale pericolosi/vietati o aventi contenuti illegali (contenuto offensivo, molesto, volgare, blasfemo, sessista, omofobo, xenofobo, razziale, pornografico, pedopornografico, terrorismo o comunque inappropriato o illegale);
- c. è vietato effettuare copia non autorizzata di materiale coperto da copyright compreso ma non limitato a digitalizzazione e distribuzione di foto da riviste, libri o altre fonti, musica o materiale video;
- d. è vietato utilizzare l'infrastruttura tecnologica di MISTER per procurarsi e diffondere materiale in violazione con le normative vigenti;
- e. è vietato effettuare attività che possano generare dei problemi di sicurezza o danneggiare le comunicazioni sulla rete;
- f. è vietato aggirare le procedure di autenticazione o la sicurezza di qualunque host, rete, account.

15. ACCESSO INTERNET PER UTENTI ESTERNI

È previsto un sistema per consentire l'accesso e la navigazione in Internet ad Utenti esterni.

16. COMUNICAZIONE DI DATI E INFORMAZIONI ATTRAVERSO SOCIAL MEDIA

È assolutamente vietato pubblicare in internet attraverso social media personali, forum, chat, blog, siti internet, dati ed informazioni di carattere aziendale (informazioni, documenti, appunti, commenti personali o di terzi, foto, video, audio, ecc..) che possano arrecare danno all'immagine, alla reputazione, alla produttività, alla proprietà intellettuale e del know-how ed alla redditività di MISTER o che possano violare i vincoli contrattuali e di legge connessi al rapporto di lavoro.

È assolutamente vietato divulgare notizie false. È invece autorizzata ed incoraggiata la divulgazione di informazioni già rese pubbliche da MISTER.

17. SISTEMI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Per motivi di sicurezza del sistema informatico, per motivi tecnici e/o manutentivi (ad esempio, aggiornamento/sostituzione/implementazione di programmi, manutenzione hardware, ecc.) o per finalità di controllo e programmazione dei costi aziendali (ad esempio, verifica costi di connessione ad internet, traffico telefonico, ecc.), comunque estranei a qualsiasi finalità di controllo dell'attività lavorativa, è facoltà del Titolare, per il tramite dell'Amministratore di Sistema e nel rispetto della normativa sulla privacy, accedere direttamente a tutti gli strumenti informatici di MISTER.

Periodicamente e in presenza di anomalie, la SI effettuerà verifiche di funzionalità approfondite che potranno determinare segnalazioni ed avvisi generalizzati diretti agli Utenti della funzione organizzativa in cui è stata rilevata l'anomalia stessa e si inviteranno gli interessati ad attenersi scrupolosamente ai compiti assegnati e alle istruzioni impartite.

Controlli su base individuale potranno essere compiuti solo in caso di successive ulteriori anomalie.

In nessun caso verranno compiuti controlli prolungati, costanti o indiscriminati.

Le attività sul cloud aziendale sono automaticamente registrate. I dati personali registrati possono essere trattati esclusivamente nei seguenti casi:

- per rispondere ad eventuali richieste dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria;
- su richiesta della Direzione qualora si verifichi un evento dannoso o di pericolo che richieda un immediato intervento;
- su richiesta della Direzione qualora si verifichi un utilizzo anomalo degli strumenti da parte degli utenti;
- qualora vi sia l'evidenza o comunque il fondato sospetto che sia in corso o sia stato posto in essere un illecito.

Il sistema informatico è programmato e configurato per cancellare periodicamente ed automaticamente i dati personali relativi alle attività su cloud aziendale la cui conservazione non sia necessaria. Verranno prolungati i tempi di conservazione (limitatamente, comunque, alle sole informazioni indispensabili per perseguire finalità preventivamente determinate) solo in caso di:

- esigenze tecniche o di sicurezza del tutto particolari;
- indispensabilità del dato rispetto all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria
- obbligo di custodire o conservare i dati per ottemperare ad una specifica richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria.

Qualora le misure tecniche preventive non siano sufficienti ad evitare eventi dannosi o situazioni di pericolo, l'Azienda effettua con gradualità, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, le verifiche di eventuali situazioni anomale attraverso le seguenti fasi:

- analisi aggregata del traffico di rete riferito all'intera Azienda e rilevazione della tipologia di utilizzo (e-mail, file audio, accesso a risorse estranee alle mansioni);
- emanazione di un avviso generalizzato relativo ad un riscontrato utilizzo anomalo degli strumenti aziendali, con l'invito ad attenersi scrupolosamente ai compiti assegnati ed alle istruzioni impartite;
- in caso di successivo permanere di una situazione non conforme, è possibile effettuare controlli circoscritti su singole postazioni di lavoro o su base individuale previa informativa agli interessati.

L'utente è direttamente e totalmente responsabile dell'uso di internet, delle informazioni che immette, delle modalità con cui opera, dei siti web o pagine internet ai quali abbia stabilito collegamento tramite link. Con la stessa gradualità vengono effettuati controlli sull'occupazione dello spazio di memorizzazione su cloud aziendale.

MISTER è tenuta comunque a denunciare all'autorità giudiziaria tutti i comportamenti contrari alla legge, anche rilevati da analisi di tipo impersonale.

18. UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE

La Firma Digitale deve essere utilizzata esclusivamente dal proprietario della firma.

19. SPECIFICI DIVIETI

Di seguito sono riportati specifici divieti per gli Utenti:

- a. alterare documenti informatici;
- b. accedere abusivamente al sistema informatico di soggetti pubblici o privati;
- c. accedere abusivamente al sistema informatico di MISTER;
- d. detenere e utilizzare abusivamente codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso al proprio sistema informatico o di soggetti concorrenti, pubblici o privati al fine di acquisire informazioni riservate;
- e. svolgere attività di approvvigionamento e/o produzione e/o diffusione di apparecchiature e/o software allo scopo di danneggiare un sistema informatico di soggetti, pubblici o privati, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti, ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento;
- f. svolgere attività fraudolenta di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni;
- g. svolgere attività di modifica e/o cancellazione di dati, informazioni o programmi di soggetti privati o soggetti pubblici o comunque di pubblica utilità;
- h. svolgere attività di danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici o telematici altrui;
- i. distruggere, danneggiare, rendere inservibili sistemi informatici o telematici di pubblica utilità;
- j. caricare programmi non provenienti da una fonte certa e autorizzata dalla Società;

- k. acquistare licenze software da una fonte (rivenditore o altro) non certificata e non in grado di fornire garanzie in merito all'originalità/autenticità del software;
- l. installare un numero di copie di ciascun programma ottenuto in licenza superiore alle copie autorizzate dalla licenza stessa, al fine di evitare di ricadere in possibili situazioni di *underlicensing*;
- m. utilizzare illegalmente password di computer, codici di accesso o informazioni simili per compiere una delle condotte sopra indicate;
- n. utilizzare strumenti o apparecchiature, inclusi programmi informatici, per decriptare software o altri dati informatici;
- o. distribuire il software aziendale a soggetti terzi;
- p. realizzare codice software che violi copyright di terzi;
- q. accedere illegalmente e duplicare banche dati.

20. PERDITA DELLE CONDIZIONI DI INCARICATO O CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

In caso di perdita delle condizioni di Incaricato al Trattamento o di cessazione del rapporto con MISTER, valgono le seguenti regole operative:

- a. Alla cessazione del rapporto di lavoro, gli strumenti informatici devono essere restituiti al personale della SI senza essere in nessun modo alterati per poter permettere la conservazione del know how aziendale.
- b. Le credenziali per l'accesso ai sistemi e alla posta elettronica vengono disattivate e gli account aziendali eliminati entro trenta giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Tali attività sono effettuate dagli addetti SI, che potranno pertanto avere accesso, per esclusive ragioni di carattere tecnico e solo ove non sia evitabile, a dati personali conservati all'interno degli account.

Con il dovuto anticipo, l'Utente è tenuto a comunicare ad eventuali fornitori, partner, clienti od altri soggetti interessati, l'interruzione del proprio rapporto con MISTER e per proporre un contatto interno alternativo.

Per quanto riguarda la restituzione degli strumenti informatici di proprietà di MISTER, essi devono essere restituiti agli Addetti SI di MISTER.

21. RESPONSABILITÀ E SANZIONI

È fatto obbligo a tutti gli Utenti di osservare le disposizioni portate a conoscenza con il presente Regolamento. Il mancato rispetto o la violazione del presente Regolamento è perseguibile nei confronti dell'Utente con provvedimenti disciplinari e risarcitori, nonché con tutte le azioni civili e penali consentite.

Chiunque non rispetti il presente Regolamento potrà essere soggetto all'immediata sospensione dell'accesso agli strumenti informatici e cloud aziendale.

22. AGGIORNAMENTO E REVISIONE

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, che potrà avvenire a seguito di cambiamenti organizzativi e normativi o necessità istituzionali. Tutte le future modifiche al presente Regolamento verranno opportunamente comunicate agli Utenti.

23 Entrata in vigore del Regolamento

Il presente Regolamento costituisce la REV 01 del Regolamento precedentemente adottato ed approvato dal CDA in data 05/09/2018.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce quello precedente e viene adottato da MISTER dal 1° settembre 2023.

Bologna, 30 agosto 2023

